

Delibera consiliare n. 11 del 13.5.2021

Protocollo d'intesa IRVO/Dipartimento Affari

Extraregionali

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24/11/11, con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n.107 del 01 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTO il D.P.R.S. n. 464/Serv. I/S.G. del 6 agosto 2020 relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTA la delibera presidenziale n. 2 del 16 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Dr Gaetano Aprile quale Direttore Generale dell'Ente;

CONSIDERATO che il medesimo ha assunto le predette funzioni il 22 marzo 2021;

VISTA la delibera presidenziale n. 3 del 25 marzo 2021 con la quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del predetto Dirigente Generale;

VISTA la delibera consiliare n. 7 del 16 aprile 2021 con la quale, tra le altre, sono state ratificate dal C.d.A le predette delibere presidenziali n. 2 e n. 3/2021;

VISTA la delibera consiliare n. 6 del 5 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio di previsione Irvo 2021/23;

CONSIDERATO che, con la programmazione 2021-2027, l'Istituto intende farsi promotore di iniziative volte ad intensificare la collaborazione attiva con tutti gli Assessorati della Regione, con specifico riferimento agli Assessorati del Turismo, del Territorio e dell'Ambiente, delle Attività Produttive, dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, dell'Istruzione e della Formazione professionale, della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, operando in sinergia con gli stessi, allo scopo di promuovere e valorizzare le potenzialità del territorio;

CONSIDERATO che il Dipartimento Affari Extraregionali (D.A.E.) della Presidenza della Regione Siciliana, ha competenza in materia di coordinamento della

promozione internazionale dell'immagine del "Sistema Sicilia" svolgendo anche attività di supporto all'internazionalizzazione delle P.M.I. e di promozione del brand Sicilia;

VISTO lo schema di protocollo di intesa tra l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio ed il Dipartimento Affari Extra-regionali della Presidenza della Regione Siciliana (D.A.E.) allegato alla presente delibera;

RITENUTO utile provvedere alla sottoscrizione del protocollo di intesa in questione;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere al riguardo, al fine di attivare la collaborazione con il Dipartimento Affari Extraregionali (D.A.E.) e programmare in sinergia le azioni previste nel protocollo di intesa, utilizzando le risorse finanziarie ed umane che potranno essere messe a disposizione dell'Istituto;

CONSIDERATO che il presente atto deliberativo non comporta assunzione di impegno di spesa;

ACQUISITO al riguardo il visto di legittimità ed il parere favorevole da parte del Direttore Generale;

DELIBERA

APPROVARE il protocollo di intesa tra l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio ed il Dipartimento Affari Extra-regionali della Presidenza della Regione Siciliana (D.A.E.), allegato alla presente;

La presente delibera che è immediatamente esecutiva, verrà pubblicata sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza per le P. A. e ne verrà trasmessa copia all'Organo di Vigilanza ed al Collegio straordinario dei Revisori.

Il Presidente
Dr. Sebastiano Di Bella

Visto di legittimità ex art. 20, comma 3, L.R. 19/05

Parere favorevole
Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

U.O. Attività fieristiche
e Promozione vini ed oli di Sicilia
Dr. Felice Capraro

IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Segreteria Organi Istituzionali
(Dr. Vincenzo Barletta)

Il presente atto deliberativo non comporta impegno di spesa

15 MAG 2021

U.O. Contabilità e bilancio

Dr.ssa Emilia Mule'

Emilio Mule'

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il **Dipartimento degli Affari Extraregionali** della Presidenza della Regione Siciliana di seguito **DAE**, rappresentato dal **Dirigente Generale Ing. Maurizio Cimino**, nato a Porto Empedocle (AG) il 9 aprile 1959 e domiciliato per la carica in via Gen. Vincenzo Magliocco n. 46 - Palermo, con Partita IVA 02711070827 e Cod. Fiscale 80012000826

E

l'**Istituto Regionale del Vino e dell'Olio** di seguito **IRVO** rappresentato dal Presidente **Sebastiano Di Bella**, nato a Giarre(CT), il 12/07/1953, e domiciliato per la carica in via Libertà n. 66 - Palermo, con P.IVA 00261280820 - Cod. Fiscale 00262110828.

PREMESSO CHE

Il Dipartimento Affari Extraregionali (DAE):

- ha competenza in materia di coordinamento della promozione internazionale dell'immagine e del Sistema Sicilia, in raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), la rete diplomatica italiana all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura) e l'ICE - Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- promuove iniziative per la partecipazione della Regione Siciliana ad eventi di carattere internazionale nell'ambito della cooperazione territoriale in ambito mediterraneo, diffondendo le attività del Comitato Permanente di Partenariato dei Poteri Locali e Regionali (COPPEM) e della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime d'Europa (CRPM);
- promuove iniziative in ambito euro-mediterraneo relativamente alla Strategia della Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR) ed alle altre iniziative contemplate dalla WestMed e dall'Unione per il Mediterraneo, partecipando al comitato congiunto del progetto ENI Italia-Tunisia;
- ha competenza in merito alla partecipazione ai Programmi a gestione diretta dell'Unione Europea ed intende favorire lo sviluppo della presenza degli attori dello sviluppo locale nel contesto europeo;
- cura le relazioni della Regione Siciliana con gli organismi istituzionali esteri per favorire la creazione ed il consolidamento di partenariati internazionali;
- intende intensificare la collaborazione attiva con tutti gli Assessorati della Regione, con specifico riferimento agli Assessorati del Turismo, del Territorio e dell'Ambiente, delle Attività Produttive, dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, dell'Istruzione e della Formazione professionale, della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ed operare in sinergia con gli Enti e gli Organismi strumentali presenti nella Regione Siciliana e da essa vigilati allo scopo di promuovere e valorizzare le potenzialità del territorio;

L'Istituto Regionale del vino e dell'Olio (IRVO):

- è un Ente di ricerca della Regione siciliana ai sensi dell'art. 35 della L.r. 2/2007 e di formazione professionale nonché sede per lo svolgimento di tirocini curriculari in convenzione con l'Università degli Studi di Palermo;
- opera la valorizzazione e la promozione dei prodotti vitivinicoli in tutte le fasi della filiera nei mercati nazionali e internazionali;
- opera la valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva, valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa, certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-oleari ai sensi della L.r. n.25/2011;
- si occupa di promozione dei vini e oli siciliani nei mercati nazionali e internazionali mediante

attività di comunicazione, promozione e partecipazione a manifestazioni fieristiche;

- ha tra le proprie finalità la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e lo sviluppo delle imprese della filiera;

CONSIDERATO CHE

- Il DAE in funzione delle competenze attribuite con il D.P.R.S. n.12/2019 ed in raccordo il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) e con l'ICE - Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - svolge attività di supporto all'internazionalizzazione delle PMI e di promozione del brand Sicilia;
- Il DAE svolge un'azione di coordinamento delle attività realizzate con l'assistenza del Foromez PA nell'ambito della Linea 2.2.2 - Percorsi di formazione e affiancamento sui Programmi a gestione diretta del progetto "Nuovi percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana" finanziato dal P.O. FSE Sicilia 2014-2020 ed è supportato dal Foromez in merito alla eventuale progettazione di progetti a valere sui fondi a gestione diretta;
- Il DAE dispone dell'ufficio di rappresentanza della Regione Siciliana di Roma che potrà supportare le iniziative che intenderanno promuovere le parti presso le Istituzioni del Governo nazionale;
- Il Dirigente generale del DAE, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 217/2019, è preposto all'Ufficio di rappresentanza della Presidenza della Regione a Bruxelles che potrà supportare le iniziative che intenderanno promuovere le parti presso le Istituzioni della Commissione europea;
- L'IRVO possiede ampie risorse logistico-strumentali e competenze professionali di tipo agronomico, chimico, enologico e microbiologico, con la presenza di una struttura organizzativa tecnico-scientifica dedicata alla ricerca, sperimentazione e trasferimento delle innovazioni per le filiere vitivinicola ed olivicola-olearia ed alla Microbiologia applicata e Biotecnologie, nonché dispone di un laboratorio accreditato da ACCREDIA con sedi in Palermo e Marsala;
- le Parti potranno avvalersi della collaborazione e del supporto di altri Dipartimenti ed Uffici della Regione Siciliana nonché di soggetti terzi tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), le Università degli Studi dell'Isola, il Comitato Permanente di Partenariato dei Poteri Locali e Regionali (COPPEM), la Commissione Intermediterranea e la Commissione Isole della Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime (CRPM).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE

Articolo 1

(Finalità ed ambiti di applicazione)

1. Il presente Protocollo è finalizzato a garantire il reciproco impegno e una leale e paritaria collaborazione per il perseguimento dell'obiettivo comune di sviluppo del tessuto economico, produttivo e sociale della Regione Siciliana.
2. Le Parti come sopra individuate si impegnano pertanto a collaborare reciprocamente allo scopo di favorire:
 - il sostegno e la promozione del settore agroalimentare ed in particolare dei comparti vitivinicolo ed oleario con azioni di partecipazione a eventi e fiere di importanza nazionale, europea ed internazionale, seminari, organizzazione di B2B e B2C, Workshop, viaggi di studio e giornate di degustazione, partecipazione e/o creazione di

- piattaforme digitali per lanciare le PMI delle filiere vino e olio sui mercati internazionali;
- l'organizzazione e lo svolgimento di campagne di informazione volte a rafforzare il riconoscimento dei regimi di qualità (DOP e IGP) e le specificità dei metodi di produzione seguiti dalle aziende siciliane, anche promuovendo il logo "QS Sicilia Qualità sicura" sui mercati internazionali;
 - l'attivazione e la promozione di partenariati per perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale dell'economia del territorio della Regione Siciliana in linea con gli obiettivi comunitari del green deal e della transizione ecologica;
 - l'attivazione e la promozione di partenariati per l'accesso ai fondi europei diretti e strutturali, attraverso la creazione di tavoli tecnici congiunti anche con soggetti terzi per la partecipazione ai bandi dell'UE (che sarà meglio regolamentato da successivi accordi tra le parti) in materia di innovazione, ricerca e internazionalizzazione.

Tale elenco non preclude la possibilità di attivare interventi in altre aree per le quali se ne individuino la necessità e l'interesse.

Articolo 2

(Assetto organizzativo)

1. Per la determinazione dei contenuti e della modalità attuative di collaborazione connesse alle attività del presente Protocollo, le Parti si possono avvalere delle proprie strutture competenti in materia e del supporto di altre Amministrazioni ed Enti.

Articolo 3

(Risorse strumentali)

1. Il DAE per le finalità del presente Protocollo potrà ospitare riunioni presso i locali della Presidenza della Regione (sale conferenze, ecc.) d'intesa col Segretario generale della Regione Siciliana e potrà attivarsi con altri rami dell'Amministrazione Regionale per l'utilizzo di altre sedi, salvo l'utilizzo di *service* o la produzione di materiale pubblicitario; spese queste ultime che saranno imputate sulle risorse previste nei quadri economici delle proposte progettuali secondo il riparto delle competenze gestionali che sarà concordato tra i partners delle varie iniziative .
2. L'IRVO per le finalità del presente Protocollo concede l'utilizzo, nelle forme che verranno stabilite, delle risorse strumentali di cui dispone per il raggiungimento degli obiettivi prefissati di cui all'art. 1 comma 1 nonché per le attività previste al medesimo art. 1 comma 2.

Articolo 4

(Risorse umane e professionali)

1. Il DAE per le finalità del presente Protocollo metterà a disposizione le risorse umane sia interne al Dipartimento che le professionalità di cui si avvale per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali (tirocini *extracurriculari*, formatori ed esperti Formez PA che già affiancano il DAE).
2. L'IRVO per le finalità del presente Protocollo metterà a disposizione le risorse umane e le professionalità interne all'Ente per la promozione, attivazione e gestione delle iniziative e dei progetti di collaborazione che saranno sviluppati.

Articolo 5

(Durata e modifiche)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità 5 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e può essere rinnovato mediante accordo espresso tra le Parti.
2. Le Parti hanno facoltà di modificare il Protocollo su espresso accordo ovvero per sopravvenute modifiche normative.
3. Le Parti hanno facoltà di recedere dal Protocollo mediante comunicazione scritta del legale rappresentante del recedente e garanzia reciproca di completamento delle pendenze in corso.

Articolo 6
(Norme finali)

1. Le premesse e le considerazioni al presente Protocollo ne costituiscono parte integrante.
2. Il presente Protocollo non comporta ulteriori vincoli ed esclude impegni e oneri finanziari, diretti e indiretti, a carico delle parti.
3. Il presente Protocollo sarà soggetto ad apprezzamento della Giunta Regionale di governo.
4. Gli effetti del presente Protocollo decorrono dalla data di pubblicazione della Delibera di Giunta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente dell'I.R.V.O.
Sebastiano DI BELLA

Il Direttore generale del D.A.E.
Maurizio CIMINO